

Nome del progetto	DALLA TERRA AL MIELE
Link alla pagina del progetto	https://www.coop21.it/campaign/dalla-terra-al-miele/
Contesto territoriale	Toscana - Zona Fiorentina Sud Est
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Percorso di vita, di formazione e di inserimento lavorativo in agricoltura diretto a giovani NEET a cui vengono fornite competenze tecniche legate alle tecniche agricole moderne, alla gestione delle risorse naturali, alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica nel settore nonché soft skills quali il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Contestualmente, si cerca di sviluppare azioni di inclusione sociale e riattivazione che possano migliorare la vita dei partecipanti, stimolando i/le giovani coinvolti/e, avvicinandoli/le a un'agricoltura sostenibile e sociale. Infine, il progetto si propone di sensibilizzare i NEET sull'importanza dell'agricoltura locale e delle filiere corte, promuovendo un approccio consapevole e responsabile verso il cibo e il territorio in modo da favorire non solo il loro sviluppo personale e professionale, ma anche la costruzione di una comunità più forte e resiliente.
Target	NEET 18-39 anni: con difficoltà linguistica/stranieri; disoccupati di lungo periodo e/o provenienti da situazioni familiari svantaggiate; in carico ai servizi sociali; drop out; isolamento sociale.
Numero di giovani coinvolti	10 giovani
Indicazione fase del progetto	Già concluso
Periodo	Marzo 2024-Ottobre 2024
Partner	Promotore del progetto: COOP.21 Cooperativa Sociale Partner di progetto: Azienda agricola OLIVART, CSD Diaconia Valdese Fiorentina Ente finanziatore: Fondazione CR Firenze

<p>Riepilogo del progetto</p>	<p>Il Progetto si compone di 8 fasi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fase 1. Promozione e la divulgazione del percorso, utilizzando vari canali comunicativi, campagne sui social media e intercettando i/e giovani NEET attraverso la collaborazione con i servizi del territorio, i CPI e gli educatori di strada. 2. Fase 2. Realizzazione di colloqui iniziali individuali e sessioni di orientamento di gruppo, cui partecipano uno psicologo (ex educatore di strada), tutor, tutor d'aula, orientatrice di progetto, che hanno consentito di comprendere le esigenze dei/delle partecipanti e di aiutarli/e a definire i loro obiettivi professionali. L'orientatrice segue i ragazzi dal primo all'ultimo momento del percorso e fa delle verifiche costanti individualmente e svolge anche un lavoro di gruppo stimolando condivisione e restituzione della loro visione sul mondo del lavoro. 3. Fase 3. Percorso formativo caratterizzato da un'alternanza tra ore di formazione teorica, laboratori pratici, per permettere ai partecipanti di acquisire competenze tecniche concrete e immediatamente applicabili (es. agronomia/agricoltura sostenibile, tecniche della coltivazione, mantenimento del suolo, falegnameria per creare orti rialzati) e momenti di orientamento di gruppo, ed individuali, dove i partecipanti si sono potuti confrontare e condividere esperienze. Importante sottolineare che i docenti sono professionisti del settore (periti agrari, agronomi, titolari di aziende agricole locali) che non trasmettono solo saperi tecnici ma parlano delle loro terre e agiscono coinvolgendo i/e giovani raccontando le loro storie di vita personali. <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di ragazze madri quando si sono verificati problemi con la gestione del bambino è stata attivata la formazione a distanza. 4. Fase 4. Stage in azienda retribuito con borsa occupazionale, durante il quale è stato effettuato un monitoraggio costante e individualizzato per garantire che ciascun partecipante potesse ricevere il supporto necessario. Vengono scelte aziende dei loro territori, disponibili ad accogliere un'utenza di questo tipo che ha delle specificità forti e si crea un abbinamento anche in base alla residenza dei/delle ragazzi e alla loro possibilità di spostamento e autonomia. <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di ragazze madri ci si è accordati con le aziende al fine di regolare gli orari dell'esperienza di tirocinio in base alle necessità delle ragazze. 5. Fase 5. Al termine del percorso formativo e dello stage, è stato somministrato un questionario di gradimento per raccogliere feedback e suggerimenti. 6. Fase 6. Attività di orientamento in uscita, che ha previsto la compilazione di un curriculum vitae individuale. 7. Fase 7. Attività di monitoraggio e supporto ai/alle giovani nei mesi successivi alla conclusione del progetto attraverso contatti periodici regolari per verificare lo stato personale di formazione e il loro reinserimento lavorativo. 8. Fase 8. Redazione di una relazione finale che raccoglie i risultati ottenuti e le esperienze vissute durante l'intero percorso, fornendo una visione complessiva del progetto e dei suoi impatti.
<p>Campagna di promozione progetto</p>	<p>Realizzata attraverso la rete di contatti territoriali sviluppata nel tempo da Coop21 (servizi educativi alla persona, ossia servizi sociali, socio-educativi, centri per l'impiego, centri di prima accoglienza ecc.) così da traghettare l'utenza di tale network verso il percorso offerto dal progetto, gli/le educatori/educatrici di strada, i canali digital e social (sito web, pagina Instagram e pagina Facebook che funzionano per la promozione del progetto e hanno costruito una campagna social apposita per promuovere il progetto). Gli strumenti social più utilizzati sono Instagram e FB per rivolgersi ad un target più adulto (i genitori dei/delle NEET). Durante il percorso si postano foto e video delle attività svolte, delle iniziative e questo rende più concreto il progetto, soprattutto in fase di promozione in cui si fanno brevi interviste. Il 10% dell'utenza è arrivata da educativa di strada, il restante 90% dai servizi (servizi sociali, SERD, centri per l'impiego, centri SAI) e altri ancora dalla campagna social realizzata.</p>

<p>Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili</p>	<p>Educativa di strada di Coop21 che favorisce la sensibilizzazione della comunità e del territorio rispetto al progetto. Grazie al lavoro ventennale della cooperativa in ambito di educativa di strada sul territorio fiorentino gli operatori del progetto entrano in contatto con i possibili utenti andando là dove si trovano (zone precise del paese, zone dove gruppi hip-hop più "trasgressivi" scrivono sui muri con le bombolette, luoghi e fasce orarie frequentate da giovani che fanno uso di sostanze leggere). Sono state svolte campagne informative, workshop interattivi e incontri di gruppo per creare consapevolezza sulle opportunità educative e lavorative. L'orientamento è stato realizzato attraverso consulenze individuali, mentoring e tutoraggio, per guidare i/le giovani nelle loro scelte.</p> <p>Tecniche di peer-to-peer, l'utilizzo di social media e i laboratori pratici possono facilitare il coinvolgimento e la motivazione dei/delle NEET, rendendo le informazioni più accessibili e pertinenti per il target. Il continuo supporto alla persona permette un coinvolgimento maggiore, facendolo sentire "protagonista" del percorso intrapreso.</p>																												
<p>Numero di operatori coinvolti</p>	<p>5 tra tutor, orientatrice, psicologo</p>																												
<p>Livello di qualifica degli operatori</p>	<p>Educatori di strada: laurea in scienze dell'educazione o educazione professionale e competenze in ambito artistico, musicale o teatrale Tutor: Diploma in tecnico servizi sociali e qualifica di animatore di comunità; Orientatrice/Psicologa: Laurea in Psicologia; Psicologo: Laurea in psicologia</p>																												
<p>Rapporto operatori/ragazzi</p>	<p>I gruppi sono piccoli, composti da un massimo di 10 utenti. Per permette di intercettare al meglio gli obiettivi di ciascuno e poterli seguire in una relazione diretta.</p>																												
<p>Strumenti adottati nel progetto</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="391 1106 438 1176">X</td> <td data-bbox="438 1106 885 1176">Laboratori/workshop</td> <td data-bbox="885 1106 933 1176">x</td> <td data-bbox="933 1106 1447 1176">Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1176 438 1243">X</td> <td data-bbox="438 1176 885 1243">Educatori di strada</td> <td data-bbox="885 1176 933 1243"></td> <td data-bbox="933 1176 1447 1243">Coaching e Gruppi di auto supporto</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1243 438 1276"></td> <td data-bbox="438 1243 885 1276">Supporto psicologico</td> <td data-bbox="885 1243 933 1276"></td> <td data-bbox="933 1243 1447 1276">Supporto alle attività di cura</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1276 438 1344">X</td> <td data-bbox="438 1276 885 1344">Incentivi economici per partecipare alle iniziative</td> <td data-bbox="885 1276 933 1344"></td> <td data-bbox="933 1276 1447 1344">Partecipazione alle fiere del lavoro/studio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1344 438 1377">X</td> <td data-bbox="438 1344 885 1377">Tirocinio ed esperienze di lavoro</td> <td data-bbox="885 1344 933 1377">X</td> <td data-bbox="933 1344 1447 1377">Campagne social</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1377 438 1467">X</td> <td data-bbox="438 1377 885 1467">Testimonianze e visite aziendali</td> <td data-bbox="885 1377 933 1467"></td> <td data-bbox="933 1377 1447 1467">Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1467 438 1543">X</td> <td data-bbox="438 1467 885 1543">Attività formative</td> <td data-bbox="885 1467 933 1543"></td> <td data-bbox="933 1467 1447 1543">Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET</td> </tr> </table>	X	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio	X	Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto		Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura	X	Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio	X	Tirocinio ed esperienze di lavoro	X	Campagne social	X	Testimonianze e visite aziendali		Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)	X	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
X	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio																										
X	Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto																										
	Supporto psicologico		Supporto alle attività di cura																										
X	Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio																										
X	Tirocinio ed esperienze di lavoro	X	Campagne social																										
X	Testimonianze e visite aziendali		Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)																										
X	Attività formative		Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET																										
<p>Punti di forza del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori di strada che hanno una profonda conoscenza del contesto e competenze personali e sociali estremamente sviluppate. • Percorso personalizzato che prevede l'ascolto e l'accoglienza delle esigenze dei/delle giovani e intercettare il loro obiettivo personale con la possibilità di modulare il percorso formativo esperienziale in base alle caratteristiche specifiche della persona e al suo obiettivo specifico potendo contare sul supporto continuativo lungo tutto il percorso di figure dedicate (psicologo, orientatrice). • Permettere ai/alle giovani di sviluppare professionalità in ambito di attività agricole che prevedono un collegamento con la natura. • Capacità di riattivare anche giovani hikikomori grazie a tirocini che comportano contatto con la natura, attraverso attività non necessariamente di gruppo e in contesti che non sviluppano competizioni o che generino stress. • Docenti professionisti del settore che portano conoscenze, competenze pratiche e storie di vita utilizzando lezioni che non sono solo frontali. 																												

Punti critici del progetto	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà di comprensione delle esigenze del giovane nelle fasi iniziali.• A volte le aziende che attivano tirocini non hanno poi la disponibilità di offrire occasioni più stabili di lavoro ai/alle giovani tirocinanti e questo può demotivarli/e e portarli/e a perdere ulteriormente fiducia in sé stessi e nel mondo esterno.
Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto	<p>10 utenti iscritti che hanno tutti portato a termine il percorso formativo.</p> <p>I giovani hanno mostrato un notevole aumento della consapevolezza delle proprie competenze, e una maggiore fiducia in sé stessi. La curiosità è cresciuta, alimentando una spinta verso il mondo del lavoro e l'esplorazione di nuove opportunità.</p> <p>I lavori di gruppo hanno favorito la creazione di relazioni positive e collaborative, essenziali per il loro futuro professionale</p>
Documenti prodotti a fine progetto	Relazione finale, google forms di valutazione e opinione per i partecipanti.
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Il nostro sistema di monitoraggio valuta l'efficacia del progetto in tutte le fasi, dall'inserimento e formazione dei partecipanti, all'osservazione delle attività, allo stage, fino al follow-up. Vengono utilizzati strumenti come questionari, schede di valutazione/test finali, colloqui individuali, feedback e relazioni a termine percorso. Con questa metodologia viene monitorata e valutata l'efficacia delle attività formative, il raggiungimento degli obiettivi educativi, lo sviluppo delle competenze dei partecipanti, il livello di soddisfazione, l'integrazione degli utenti all'interno del percorso formativo con il gruppo classe, con le aziende ospitanti e l'inserimento nel mercato del lavoro. Si concentra sulla qualità delle esperienze, il coinvolgimento dei partecipanti e l'impatto complessivo del progetto.
Dati di contatto	https://www.coop21.it/campaign/dalla-terra-al-miele/ info@coop21.it